

Mario Albertini

Tutti gli scritti

V. 1965-1970

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Bernard Lesfargues

Pavia, 22 aprile 1965

Caro Bernard,

ti mando una copia della mia lettera a Boucherle. Si tratta di un piccolissimo tentativo di spingerlo verso la cattiva coscienza di sé.

Qui pensiamo che sia giusto investire immediatamente i probiviri a proposito delle «dimissioni d'ufficio» e della proibizione di fare l'azione del Censimento.

Una considerazione sulle parole d'ordine della manifestazione. In Italia il posto centrale, con ottimi risultati, è stato dato allo slogan: «No al nazionalismo, sì all'Europa». In questo slogan si riflette il grado attuale di coscienza europea della popolazione, e in questo modo si può combattere il gollismo mentre si apre la

via all'Europa europea. A nostro parere questo slogan dovrebbe essere il più visibile.

Ancora sui probiviri. Allo scopo di avere il loro favore in futuro – cosa che potrebbe essere molto importante – sarebbe bene non protestare contro il verdetto di sospensione.

Buon lavoro, e arrivederci presto alla manifestazione.

Con molta amicizia

M. Albertini

Traduzione dal francese del curatore.